



Esce a Parigi il libro-inchiesta di Gabriele Adinolfi

E' uscito in Francia per i tipi di Avatar Editions il libro-inchiesta di Gabriele Adinolfi sull'internazionale terrorista attiva da fine anni sessanta a metà anni ottanta.

Il libro, inizialmente concepito come un approfondimento di *Nos belles années de plomb*, è la ricostruzione meticolosa della piovra del terrore, effettuata attraverso gli indizi, le testimonianze e le prove: elementi da sempre a disposizione degli inquirenti ma costantemente ignorati per non disturbare le alte sfere.

Nel libro-inchiesta di Adinolfi, dal titolo *Orchestre Rouge*, si ricostruiscono le stragi di Brescia, dell'Italicus e di Bologna ma si parla soprattutto del ruolo delle centrali d'influenza che non furono solo i servizi segreti – tanto occidentali quanto orientali – ma anche delle organizzazioni “culturali” legate a filo doppio, per esperienza e per filiazione naturale, al Cln partigiano.

Dalla ricostruzione emerge il coinvolgimento di ambienti comunisti, specie in Italia, ma soprattutto dell'Internazionale Trozkista in giro per il mondo. Sono documentate le coperture internazionali ottenute tramite governi e apparati di ogni estrazione: francesi, inglesi, israeliani, americani, russi, tedeschi dell'est e dell'ovest.

I quali, tra l'altro ci combatterono così sul nostro territorio in una guerra sporca che aveva per posta le ingerenze nel Mediterraneo e che si concluse a favore di Israele e della dottrina Kissinger.

Quegli stragisti coccolati e protetti

Scritto da noreporter

Martedì 01 Ottobre 2013 02:39 -

In appendice, oltre all'interpretazione del come e del perché certi guerriglieri rossi abbiano potuto prestarsi a giochi così machiavellici e inquinanti, una testimonianza storica che spiega come quella mentalità fosse propria a una determinata coscienza rivoluzionaria legata alla Rivoluzione d'Ottobre.

Il libro, scritto direttamente in francese, può essere ordinato presso libit@librad.com (19 euro + spedizione)

Per ora non è prevista traduzione dall'italiano.

In Italia si è scelto di presentare inizialmente l'intero quadro sotto una forma espressiva assolutamente diversa di cui vi daremo notizia a breve.